



## VIVA I LIBRI

### PREMESSA



L'esperienza della lettura va avviata e condivisa già nel contesto familiare in quanto il piacere di leggere nasce se l'adulto consente l'incontro e la scoperta con i libri, offrendosi esso stesso come modello. Inoltre ci si rende conto della particolare importanza della lettura in un momento in cui la trasmissione del sapere è prevalentemente tecnologica, televisione, telefonini, tablet e Pc occupano infatti parecchio tempo nella giornata dei bambini.

Il libro è uno strumento fondamentale nella crescita dei bambini, non solo perché sviluppa il loro linguaggio e le loro conoscenze, ma anche perché stimola la loro fantasia e creatività. Attraverso una storia letta, ogni bambino può esplorare mondi meravigliosi o immaginare di essere qualcun' altro. Le letture e i racconti proposti sono adatti a suscitare interesse, allegria e desiderio di conoscere soprattutto nell'ambito scolastico

### MOTIVAZIONE E RIFERIMENTI CULTURALI

Attraverso la lettura il bambino ha la possibilità di arricchire il suo lessico, di cogliere sonorità e ritmi del testo. Le parole e gli schemi verbali si sedimentano diventando una base importante per lo sviluppo del linguaggio. Tramite l'ascolto delle storie il bambino evoca delle immagini mentali, crea delle relazioni, sviluppa la capacità di cogliere i nessi temporali e logici. Il libro è prezioso per sviluppare la capacità di ascolto e per dilatare i tempi di attenzione.

Un bambino che sa ascoltare con attenzione, attiva dei processi mentali fondamentali: recepisce ed elabora mentalmente il messaggio per ordinare le idee, seleziona le idee più importanti e le colloca in modo adeguato per comprenderle. In tutto il percorso noi insegnanti, comunichiamo loro modi di sentire e di essere, soprattutto l'amore per i libri, che ci auguriamo possa diventare un giorno piacere di leggere, in modo autonomo.

**ANALISI SITUAZIONE:** tempi, spazi e materiali

Il progetto si rivolge ai bambini della scuola dell'infanzia. Le attività si svolgeranno nella biblioteca, all'interno della classe o, tempo permettendo, nel giardino della scuola divisi per gruppi una volta alla settimana.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018.:

1. Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee.
2. Esperienza di emozioni tramite la lettura.

### COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA

1. Comprende e riferisce una storia ascoltata.
2. Esprime in modo chiaro i propri sentimenti.

### CAMPI DI ESPERIENZA: (indicare i più rilevanti)

1. Discorsi e parole.
2. Immagini suoni e colori.



<p><b>TRAGUARDI DI COMPETENZA:</b> (I discorsi e le parole)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa esprimere e comunicare emozioni e sentimenti agli altri.</li> <li>2. Ascolta e comprende.</li> </ol>	<p><b>TRAGUARDI DI ESPERIENZA</b> (Immagini, suoni e parole)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esprime storie tramite il disegno, pittura e attività manuali proposte.</li> </ol>
---	---

<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SUDDIVISI IN ABILITA' E CONOSCENZE</b></p> <p><b>3 Anni:</b> Sviluppa la capacità di ascolto. Prova ad esprimere le emozioni. Cerca di esprimere verbalmente e non solo ciò che ha ascoltato.</p> <p><b>4 Anni:</b> Ascolta le storie , prova a raccontare quanto sentito. Cerca di esprimere con il disegno e non solo le emozioni provate durante la lettura.</p> <p><b>5 Anni:</b> Conosce e quindi riconosce le emozioni. Racconta con il giusto lessico quanto ascoltato e prova ad esprimere le emozioni. Disegna correttamente, nella modalità preferita quanto ascoltato. Inventa storie</p>
---

ABILITÀ ( <i>cosa devo saper fare</i> )	CONOSCENZE ( <i>cosa devo sapere</i> )
<p><b>3 ANNI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dare un nome alle emozioni.</li> <li>2. Prova l'ascolto.</li> <li>3. Fa domande.</li> <li>4. Prova le varie modalità di disegno.</li> </ol>	<p><b>3 ANNI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conosce i nomi delle emozioni.</li> <li>2. Non interrompere.</li> <li>3. Cerca di disegnare ciò che ha provato.</li> </ol>
<p><b>4 ANNI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ascolta.</li> <li>2. Cerca di raccontare.</li> <li>3. Esprime le emozioni.</li> <li>4. Prova a disegnare le emozioni.</li> </ol>	<p><b>4 ANNI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Capisce gli altri.</li> <li>2. Racconta quello che ha sentito.</li> <li>3. Da un nome alle emozioni.</li> <li>4. Disegna ciò che prova.</li> </ol>
<p><b>5 ANNO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esprime esattamente ciò che prova.</li> <li>2. Sa dare il nome alle emozioni e le riconosce.</li> <li>3. Racconta quanto ascoltato.</li> </ol>	<p><b>5 ANNI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa esprimere ciò che sente.</li> <li>2. Il nome corretto delle emozioni.</li> <li>3. Usa il lessico adeguato per raccontare ciò che ha ascoltato.</li> </ol>

<p><b>OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO</b> (<i>cosa io adulto mi impegno a conoscere/a fare/a sostenere</i>)</p>
---



Sostenere e rinforzare l'ascolto del bambino, porsi in ascolto di quanto esprimono.  
Stimolare e incoraggiare l'uso del corretto lessico e dell'uso del disegno per comunicare le emozioni.

PROTAGONISTI	METODOLOGIA ( <i>come lavoro</i> )
<input checked="" type="checkbox"/> bambini <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti <input type="checkbox"/> esperti <input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> individuale <input type="checkbox"/> a coppie <input checked="" type="checkbox"/> piccolo gruppo <input type="checkbox"/> grande gruppo <input type="checkbox"/> intersezioni
<b>SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:</b> <u>TEMPI:</u> Da ottobre una volta ogni quindici giorni. <u>SPAZI:</u> La Classe. <u>MATERIALI:</u> Libri, colori, fogli, amateriale disponibile.	

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI	
1.fase di esplorazione  2.fase di consolidamento 3.fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo 4.fase di ricostruzione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prima di leggere si richiama l'attenzione dei bambini sull'illustrazione della copertina, con domande riguardanti il titolo, allo scopo di accendere la curiosità.</li> <li>2. Quindi si procede alla lettura del testo, conclusa questa fase tramite il circle time, si evidenziano le tematiche del testo.</li> <li>3. Quindi tramite i materiali disponibili disegnare quanto ascoltato.</li> <li>4. Riprendere tramite i disegni svolti il racconto.</li> </ol> <p>(Tutti i disegni svolti dai bambini saranno raccolti , posto il nome titolo del libro e rilegati per consegnati alla conclusione dell'anno scolastico)</p>

<u>ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ</u> (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	Il bambino sviluppa durante l'arco dello svolgimento del progetto le capacità di ascolto e di mettersi nei panni degli altri.
Indicatori di valutazione della competenza	Livello D iniziale: Con lo stimolo dell'insegnante esprime le emozioni. Livello C base: Prova da solo ad esprimere le emozioni. Si pone in ascolto e prova a disegnare ciò che prova. Livello B intermedio: Da solo esprime le emozioni.Cerca da solo di disegnare ciò che prova. Livello A avanzato: Da solo esprime le emozioni e sentimenti. Da solo esprime con il giusto



	linguaggio ciò che ha sentito e disegna i propri sentimenti, dando il nome all'emozione.
--	--

#### AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

Le insegnanti valuteranno in Collegio docenti il livello di partecipazione, coinvolgimento, interesse mostrato dai bambini. Condivideranno se il contesto di apprendimento predisposto, le modalità attivate, siano state funzionali all'apprendimento e se tutti i bambini, per la loro età e tappa di sviluppo, siano stati opportunamente coinvolti. Si valuterà anche il coinvolgimento delle famiglie attraverso in questionario di gradimento.

DOCUMENTAZIONE:  
esplicitare quanto viene elaborato nel periodo considerato dall'UDA

- PER I BAMBINI: materiali svolto durante il laboratorio
- PER I GENITORI: ciò che il bambino porterà a casa, il questionario di fine anno
- PER LA SCUOLA:
- PER GLI INSEGNANTI: l'esito dei questionari dei genitori, i video.

#### VERIFICA

Osservazione iniziale, in itinere e finale, tramite il materiale prodotto durante il progetto dal bambino stesso.

- DEI PERCORSI DEI BAMBINI: confronto delle osservazioni delle insegnanti rispetto al grado di interesse e coinvolgimento nelle attività proposte;

#### VALUTAZIONE

- DELLA PROPRIA AZIONE EDUCATIVA: vedi Autovalutazione rispetto agli obiettivi di insegnamento.
- DEL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE: risultati del questionario di soddisfazione.